

Branda Web

I.C. CARDINAL BRANDA CASTIGLIONI

Castiglione Olona (VA)

n°2 – Aprile
2024



Sommario

- Leopardi, Galletti, Mastini... Gli orgogli varesini! **Pagg. 1-2**
- Il Palio dei Castelli a Castiglione **Pag. 3**
- Sport a scuola, un argomento che dovrete conoscere **Pag. 4**
- 25 Aprile, la Festa della Liberazione **Pagg. 5-6**
- Alla scoperta del Palazzo del Cardinal Branda Castiglioni **Pag. 7**
- Per conoscere i nostri professori **Pag. 8**
- Rocca d'Angera: gita al castello sulle coste del Lago Maggiore **Pag. 9**
- Cosa vorresti cambiare a scuola? **Pag. 10**
- Approfondimento sui gatti! **Pag. 11**
- I nostri consigli **Pagg. 12-14**
- Un angolo tutto per voi! **Pagg. 15-17**
- Dai nostri compagni della primaria **Pagg.18-19**

I nostri talentuosi collaboratori!

- *Bonanno Mattia, 3C*
- *Colletto Arianna, 1°*
- *Fioratti Diana, 2B*
- *Frattini Gabriele, 1A*
- *Grilli Simone, 1B*
- *Khaldoune Loubna, 1D*
- *Lai Zoe Chiara, 3B*
- *Manfrin Francesca, 2D*
- *Marconetti Chiara, 1C*
- *Murano Davide, 3C*
- *Revrenna Alice, 3D*

Leopardi, Galletti, Mastini... Gli orgogli varesini!

Abbiamo deciso di fare questo articolo sui ragazzi di Varese perché vogliamo mettere a tacere coloro che dicono che Varese è solo una piccola città, e nonostante abbia solo 100.000 abitanti Varese negli sport si fa valere sia in Italia che in Europa.

Inoltre pensiamo che non tutti conoscano le imprese fatte in questi anni dai nostri ragazzi; questo per dire che i nostri ragazzi hanno bisogno di supporto e di tifo per continuare a crescere, quindi andiamo a vedere lo sport varesino e tifiamo con tutte le nostre forze e finché non finisce la voce!

Leopardi

Il Città di Varese è la squadra di calcio riconosciuta come la principale del capoluogo. È nata nel 2019 dopo il fallimento del Varese Calcio (già Varese Fc e As Varese 1910) prendendone l'eredità nella considerazione dei tifosi ma non ufficialmente. Al momento, infatti, rimane una società differente rispetto a quella nata nel 1910 e che ha alle spalle un passato glorioso nelle serie maggiori del calcio italiano.



Dopo la fondazione nel 2019, ha partecipato al campionato di Terza Categoria, concludendo al primo posto e ottenendo la promozione in Seconda. Nell'estate 2020 però la società ha deciso di provare il grande balzo prendendo i diritti per fare la Serie D e iscrivendosi alla massima serie dei dilettanti.



Galletti

La pallacanestro di Varese è stata fondata nel 1945, all' inizio si chiamava Ignis Varese, ha vinto dieci scudetti, cinque coppe dei campioni, due coppe delle coppe, tre coppe intercontinentali e una supercoppa italiana. Considerata una delle migliori squadre d'Italia, approda dopo dieci anni in Europa con il nome di Itelyum Varese in Europe cup; attualmente è in semifinale e stasera, il 3 aprile 2024, si terrà il ritorno della semifinale contro il BAHÇEŞEHİR COLLEGE in Turchia. IL GM della Pallacanestro Varese è Luis Scola.



Mastini

L'Associazione Sportiva Mastini Varese Hockey è stata fondata nel 1977.

Ci vollero dieci anni prima che la squadra riuscisse a vincere qualcosa, così nel 1987 il club vinse il suo primo titolo nazionale battendo il Bolzano in tre gare nella finale dei play-off; il successo tricolore fu bissato due anni dopo contro il Fassa in altrettante gare.

La società è fallita, poi è stata rifondata più volte, quando nel 2022 una nuova proprietà, guidata dall'imprenditore Carlo Bino, si assunse la responsabilità della gestione della prima squadra, cambiando il suo nome in HCMV Varese Hockey.



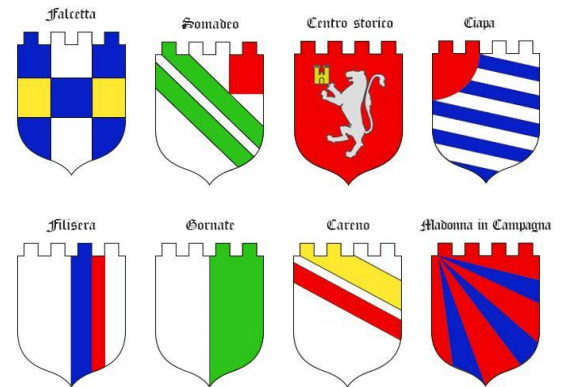
Nel 2023 il club conquistò la Coppa Italia per la prima volta nella sua storia, battendo in finale il Caldaro in gara unica davanti al proprio pubblico e successivamente si laureò campione della serie cadetta superando sempre gli stessi altoatesini.

Bonanno Mattia e Murano Davide (3C)

Il Palio dei Castelli a Castiglione

Tutto nasce il 20 ottobre 1971, giorno in cui la Pro Loco Castiglione Olona decise di trovare un modo per divulgare ed apprezzare la storia del nostro paese.

Così il 16 settembre 1972 ci fu il primo palio dei castelli, cioè una rievocazione storica rinascimentale in costume in cui gli otto rioni si sfidano e il rione vincitore si aggiudica il “pallium”, ovvero un enorme stendardo, che cambia ogni anno, dipinto da un'artista castiglionesse che rappresenta i rioni.



Le sfide del palio sono: per gli adulti c'è la corsa delle botti, a cui partecipa il gruppo dei “bottari”, dei veri e propri atleti che si allenano durante l'anno per fare il giro del paese facendo rotolare botti che pesano più di 50 kg. Ognuna di queste botti ha un peso diverso e vengono aggiudicate ai rioni in base alla tradizionale pesatura.

L'anno scorso ha trionfato nella corsa delle botti il rione Somadeo che ha dedicato la sua vittoria al giovane bottaro Simone che purtroppo non c'è più.

Questo emozionante gesto fa capire non solo la competitività del palio ma anche l'unione e l'amicizia che si crea; infatti, si invogliano sempre e soprattutto i giovani a far parte di questo momento dell'anno.

Invece i ragazzi tra i 7 e i 13 anni possono gareggiare alla corsa dei cerchi.

Se non si vuole gareggiare, l'ultimo giorno si può ammirare lo spettacolo fatto con attori e dagli ultimi anni anche con i mangiafuoco, oppure si può partecipare alla sfilata nel quale si fa il giro di tutta Castiglione con ovviamente vestiti medievali che si possono prendere dalla pro loco.

Le classi della scuola media di Castiglione Olona partecipano a un concorso che prevede che ogni alunno faccia un disegno che rappresenta personalmente il palio.

Poi, alla fine dell'anno verranno rivelati i vincitori e i loro disegni verranno messi sulla copertina del libretto della pro loco con all'interno la storia del palio e alcune foto che vengono fatte durante la competizione.

Fioratti Diana (2D)

Sport a scuola, un argomento che dovrete conoscere.

Lo sport può creare nuove amicizie e aiutare nel campo medico. Ecco alcune fonti che abbiamo registrato nei laboratori vicini.

Lo sport a scuola è un argomento molto comune nelle conversazioni: vi sarà di certo capitato che uno dei vostri compagni vi abbia chiesto: “Che sport pratici? “oppure: “lo sai che io faccio...e tu?”. Alcune persone non praticano sport e, magari, con questo articolo riusciremo a farvi provare nuovi sport interessanti.

È molto importante fare sport da ragazzi perché può migliorare la propria forma fisica e le ossa (le rende più resistenti) e insieme a questo sarebbe bene fare una alimentazione sana per non farti affaticare nello sport che pratici.

SPORT: ecco cosa fanno!

Cosa piace ai ragazzi di oggi? Una domanda frequente che si fanno gli adulti.

Dopo alcune domande fatte molti studenti della nostra scuola ci hanno risposto che praticano molti sport: nuoto, calcio, pallavolo, golf, karate, boxe, ginnastica, danza, atletica, arrampicata, tchoukball, pallanuoto...

Come potreste immaginare la maggioranza chi ha risposto che pratica calcio (la maggior parte sono maschi), ma anche pallavolo.

Chi è più fortunato pratica due o più sport. Una ragazza ci ha risposto che pratica ben quattro sport: golf, nuoto, equitazione e ping-pong.

Molte persone vorrebbero diventare importanti nel loro sport. abbiamo anche chiesto quale fosse il giocatore da cui prendevano esempio e ci hanno risposto: Paola Egonu, Thomas Ceccon, Lionel Messi, Cristiano Ronaldo...

Molti si allenano più giorni alla settimana, più comunemente il mercoledì e il venerdì.

Noi giochiamo a calcio: Simone gioca nel Lonate Ceppino esordienti 2012, gioca in attacco, ha fatto 14 gol e il suo giocatore preferito è Lionel Messi.; Gabriele gioca al Gornate a centrocampo e anche ala destra, ha fatto 15 gol e anche a lui piace Lionel Messi; infine, Arianna fa arrampicata ad Abbiate, quest'estate è anche andata a fare una gita in montagna

Ecco alcune curiosità:

Oltre a queste risposte alcuni alunni si sono soffermati su particolari persone nello sport. Per esempio, un ragazzo che gioca a basket ha detto che il suo giocatore preferito è LeBron James che ha fatto 40.017 canestri durante la sua carriera.

Abbiamo anche scoperto che i 200 m stile libero hanno un nuovo record battuto da Mollie O'Callaghan dopo quattordici anni che era in possesso di Federica Pellegrini(che poco fa è diventata madre di Matilde).

Colletto Arianna, Frattini Gabriele (1A), Grilli Simone (1B)

25 Aprile, la Festa della Liberazione

Cos'è?

Il 25 Aprile è la festa che ricorda la liberazione d'Italia dal regime fascista di Mussolini, una dittatura che legò il Paese ad un ventennio difficile e contrastato dalle leggi severe imposte dal Duce. Si celebra dal 1946 dopo il referendum vinto dai repubblicani.



L'Armistizio | 1943

Siamo nel 1943, il Gran Consiglio del fascismo, depone Mussolini, che viene arrestato sotto ordine del re Vittorio Emanuele III di Savoia, e al comando dello Stato ora si trova Pietro Badoglio. Però pochi giorni dopo, i tedeschi fanno evadere il Duce costringendo il re e Badoglio a fuggire a Brindisi, e Hitler convince Mussolini a creare un regime fantoccio chiamato Repubblica di Salò. Poco dopo scoppia una guerra civile, perché l'Italia ormai non è più unita ma divisa in due fazioni dopo lo sbarco degli alleati, il nord è in mano nazi-fascista, e il sud è sotto l'influenza del Regno Unito e degli Stati Uniti d'America.



Mussolini a Dongo

Mussolini nel 1945 cerca di scappare dall'Italia per andare nella neutrale Svizzera così che non potesse essere ucciso. Gli italiani non erano autorizzati però a far passare i fascisti ma i tedeschi sì, quindi l'ormai ex

Duce si traveste da generale tedesco scortato da altri sottufficiali. Tutto questo trucco di Mussolini non servì a molto, infatti i partigiani erano già sul confine italo-svizzero per vedere se qualche fascista si sarebbe ritirato in Svizzera o meno. Fu così che il 28 aprile 1945 nella piccola cittadina di Dongo Mussolini viene fucilato dai partigiani e successivamente messo in piazzale Loreto a Milano dove vengono esposti i cadaveri di Mussolini e della sua amante.

La Resistenza

La Resistenza è portata avanti dai Partigiani, un gruppo di ribelli, che dopo tutte le oppressioni create dai fascisti, con tutte le umiliazioni subite, e perché Mussolini aveva mandato



troppi giovani sul fronte facendoli morire distruggendo le vite di migliaia di famiglie italiane, si spostano sulle montagne per combattere contro fascisti e nazisti.

Molti erano comunisti, dopo l'armistizio hanno preferito stare con gli alleati, ed è grazie alle loro imprese eroiche se non ci troviamo più in una dittatura, e che per noi la Seconda Guerra Mondiale sia finita in anticipo rispetto al resto dell'Europa (8 maggio 1945).

Veronese Riccardo, Ujka Kevin (2B)



Alla scoperta del palazzo del Cardinal Branda Castiglioni

Castiglione Olona è un comune italiano di 7 477 abitanti della provincia di Varese, in Lombardia.

Il paese è soprannominato “Toscana del nord” o “isola di Toscana in Lombardia”, ci sono diverse fonti sulle motivazioni del soprannome, ad esempio per via della sua pianta urbanistica che ricorda quella del Rinascimento Toscano, oppure per la presenza di numerosi pittori toscani, tra cui Lorenzo di Pietro detto “il Vecchietta” e Paolo Schiavo; un’ultima motivazione è il fatto che secondo molte persone il Cardinal Branda Castiglioni sia stato il fondatore “dell’Umanesimo toscano in Lombardia”. Nella sua vita ha fatto costruire numerosi edifici per rendere migliore il paese, tra cui la scuola di Canto e Grammatica; ospitava i poveri per la cena in una mensa, il suo progetto era quello di creare la città perfetta, infatti fece realizzare la piazza che divenne il centro e il cuore della vita cittadina.

Il palazzo del Cardinal Branda Castiglioni si trova a Castiglione Olona, in piazza Garibaldi, e, come dice il suo nome, è stata la residenza del cardinale; oggi è un museo e al suo interno si trovano numerosi affreschi, tra cui quelli di Masolino e del Vecchietta che ogni anno attirano numerosi turisti.



Il palazzo è rimasto proprietà della Famiglia Castiglioni fino al 1980 quando è stato ceduto al Comune di Castiglione Olona e reso museo civico da parte del Conte Ludovico Castiglioni. La sala più apprezzata dai turisti è quella della camera del Cardinale, che al suo interno contiene il



letto, anche se molto probabilmente non è appartenuto al Cardinale, e un grande camino in pietra con lo stemma della ; le pareti sono affrescate e sono presenti animali, piante, erbe, mentre lo sfondo è totalmente rosso.

Un'altra stanza molto apprezzata è quella dello “Studiolo” del Cardinale, dove sulle pareti colpisce il “Paesaggio Ungherese di Veszprém” di Masolino e il Vecchietta, considerato uno dei primi dipinti ad essere rappresentato senza un soggetto, ma solamente un paesaggio.

Revrenna Alice (3D)

Per conoscere i nostri professori

Li vediamo tutti i giorni ma non sappiamo mai veramente nulla di loro: i professori

Durante le nostre giornate non abbiamo mai modo di fare ai professori delle domande sulla loro carriera scolastica, perciò oggi siamo qui non solo per dare una risposta alle nostre domande che ci siamo sempre posti, ma anche per conoscere meglio i nostri insegnanti che ogni giorno vediamo.

Abbiamo chiesto in cosa consiste il loro lavoro, e molti professori hanno risposto che tutto sta nell' insegnarci cose nuove e aiutarci anche a crescere; poi però, non sapendo il percorso educativo che loro hanno avuto in passato, abbiamo chiesto loro cosa li avesse spinti a fare proprio questo lavoro.

Questa domanda ha avuto risposte sempre diverse, e chi siamo noi per non dirle tutte?! Alcuni professori avevano questa passione fin da piccoli, per altri invece è stata una scelta che hanno fatto con il tempo, mentre per altri ancora è stato anche un modo per aiutare i ragazzi in difficoltà.

Ovviamente queste risposte non ci sono bastate per conoscere bene i nostri professori; quindi, abbiamo voluto continuare a far loro domande, tra le quali il momento in cui hanno deciso di intraprendere questa carriera e dove.

La metà dei nostri intervistati ha risposto di aver deciso di intraprendere questo lavoro dopo la laurea, altri invece avevano già le idee chiare, al contrario altri l'hanno deciso col tempo. Per quanto riguarda il luogo, molti professori hanno iniziato a lavorare nei licei, mentre due di loro hanno iniziato a insegnare in una magistrale e in una scuola media, ognuno in paesi diversi.

Ma la vera domanda è: "Come fanno ad avere tutta questa voglia di sopportarci ogni giorno, svegliandosi ogni mattina per noi?"

Questa domanda ha fatto ridere molti professori, ma le loro risposte sono state sincere... Quasi ognuno di loro ha affermato di non volersi svegliare ogni mattina, ma di amare questo lavoro, grazie anche ai rapporti che hanno acquisito con il tempo insieme agli alunni.

Che dire, dopo questa intervista possiamo affermare di conoscere meglio i nostri professori!

Intervistati: Ruggero Saverio Antonio, Cesare AnnaMaria, Cicognani Laura e Roncato Alessandra

Revrenna Alice (3D) e Lai Zoe Chiara (3B)

Rocca d'Angera: gita al castello sulle coste del Lago Maggiore

Quest'anno, le prime medie (quindi anche noi) sono andate in gita alla Rocca di Angera il 21/03/24 e il 22/03/24.

Siamo partiti dalla scuola con un pullman, siamo saliti, i professori hanno fatto l'appello e siamo partiti.

Siamo arrivati e, visto che le guide si erano dimenticate di noi, abbiamo passato un'ora e mezza a giocare a bandiera.

Quando si sono ricordati hanno aperto i cancelli e ci hanno fatto sedere e, dopo un'altra mezz'ora, siamo stati chiamati dalle guide. Dopo aver visitato una stanza praticamente vuota, la guida ci ha chiamati "plebei" e "figli della plebe", anche se non abbiamo capito bene come mai.

Dopo la visita guidata del castello ci hanno fatto sedere in una stanza per poter mangiare.

Finito il pranzo, ci hanno detto che dovevamo aspettare un'altra mezz'ora.

Abbiamo visitato il "giardino medievale", che conteneva tutte le erbe mediche che venivano utilizzate all'epoca, anche se sembrava una riproduzione falsa dei Giardini Estensi a Varese.

Alla fine della mezz'ora siamo stati chiamati nella stanza dove abbiamo mangiato per fare l'Escape box dei pirati, che è una riproduzione delle Escape room solamente che consiste nell'aprire una scatola piena di indovinelli a tema pirati: rebus impossibili, cruciverba, mappe giganti e squadre senza senso. Secondo noi abbiamo perso letteralmente un'ora e trentasei minuti per niente, anche perché non sappiamo dire cosa possano centrare i pirati con i castelli.

Dopo questo breve racconto, ecco delle curiosità sulla Rocca. La Rocca sorge al centro di Angera, a nord-ovest della Lombardia, in provincia di Varese, e si affaccia sulle sponde a ovest del Lago Maggiore.

Nelle sale storiche della Rocca sono presenti affreschi, tele e decorazioni originarie di fine 1400. All'interno della Rocca è ospitato anche il Museo della bambola e del giocattolo.

Nel 1450 si praticavano diversi lavori tra cui l'allevamento e la viticoltura. Purtroppo, a nord-ovest della Lombardia vivevano dei parassiti che uccidono le piante, ad oggi sterminati dai diversi insetticidi usati in agricoltura.

Dopo la nostra brutta esperienza abbiamo chiesto ad altri studenti cosa ne pensano e ci hanno risposto: a chi è piaciuto ha detto che è stato un bel momento per collaborare con gli alti ed era molto divertente, invece, chi ha risposto di no, ha dato delle buone motivazioni tra cui: i laboratori sono stati noiosi e poco creativi, ci sono stati troppi tempi morti, l'Escape box è stata solo una perdita di tempo e non serviva a nulla. A noi non è piaciuto per questi motivi: ci hanno trattati male, i laboratori non c'entravano niente con la vita al castello e ci sono stati troppi tempi morti.



Colletto Arianna (1A) e Khaldoune Loubna (1D)

Cosa vorresti cambiare a scuola?

Ci siamo posti questa domanda: “Cosa vorresti cambiare a scuola?”.

Abbiamo pensato di chiederlo soprattutto agli alunni perché siamo in una fase di crescita e passiamo molto tempo a scuola, quindi, renderla un posto più piacevole può favorire lo studio in questa età importante.

Una delle risposte più comuni è stata che bisognerebbe migliorare il cibo della mensa perché si preferirebbe averne una quantità maggiore, ma soprattutto avere una miglior qualità del cibo e variare più spesso il pranzo.

Un'altra risposta molto frequente è stata avere più tempo all'intervallo e, se possibile, svolgere la ricreazione nell'atrio per avere più libertà e per socializzare e permettere durante questo momento agli alunni di salire o scendere cambiando piano a loro scelta.

Quasi tutte le persone intervistate preferirebbero avere più igiene nel bagno, sistemare le porte perché alcune sono rotte, controllare più spesso per assicurarsi che non manchino delle risorse (le salviette per le mani, carta igienica e sapone), aggiungere gli specchi e mettere un cartello per distinguere il bagno delle femmine, dei maschi e dei professori.

Spesso gli studenti hanno risposto dicendo che vorrebbero avere gli orari dell'anno scorso perché con questi orari le giornate sono più faticose e lunghe.

Sono stati molto creativi nel laboratorio di punto croce dicendo che vorrebbero utilizzare i tablet al posto dei libri perché le cartelle pesano troppo.

Anche nel laboratorio di musica sono stati molto originali richiedendo il laboratorio di calcio, uno sport molto praticato dagli alunni della scuola e di fare più gite per visitare posti nuovi.

Al laboratorio di erbario hanno toccato un punto ingegnoso, ovvero vorrebbero avere dei laboratori con anche sport un po' più “femminili” come danza e, secondo noi, è un'ottima proposta per coinvolgere anche le ragazze.

Al laboratorio di stampa 3d, invece, gli studenti vorrebbe aggiungere più ore di motoria che, secondo noi, non è così necessario, riprendere il laboratorio di cucina che è piaciuto molto l'anno scorso, e fare più attività di classe per coinvolgere e lavorare con tutti i compagni.

Oltre al fare questa domanda agli alunni abbiamo pensato di dare voce anche alle collaboratrici scolastiche, perché diamo per scontato il loro aiuto a scuola nonostante sia fondamentale, e loro ci hanno detto che vorrebbero rendere la struttura più moderna, avere dei carrelli nuovi e soprattutto vorrebbero il rispetto da parte degli alunni per la scuola, gli insegnanti e tutto il personale scolastico.

Inoltre abbiamo giustamente chiesto anche alla vicepreside, una figura importante, ovvero, la professoressa Galli, e ci ha detto che vorrebbe aggiungere delle attività post scuola per aiutare gli alunni in difficoltà a capire o recuperare alcuni argomenti che non sono stati capiti.

Secondo noi sono tutte idee fattibili e ci ha fatto molto riflettere anche su degli aspetti ai quali non avevamo pensato. Ovviamente siamo d'accordo con tutte queste risposte e secondo noi è stata una domanda favorevole per gli alunni ma anche per tutto il personale scolastico.

Grilli Simone (1B), Fioratti Diana, Manfrin Francesca (2B)

Approfondimento sui gatti!

Cosa c'è da sapere sui gatti?

Il gatto domestico è un mammifero carnivoro della famiglia dei felini. Il gatto è un predatore di piccoli animali, specialmente di roditori. Il gatto in età adulta arriva a pesare in media tra 3-5 kg. La sua conformazione fisica gli permette una grande agilità.



Undici curiosità sui gatti:

- 1-) I gatti trascorrono il 70% della loro vita dormendo;
- 2-) Il più antico gatto domestico conosciuto esisteva 9.000 anni fa;
- 3-) Un gatto è stato sindaco di una città in Alaska per 20 anni;
- 4-) Il record per il gatto più lungo di sempre è di 123,20 cm;
- 5-) Il gatto più ricco del mondo aveva 7 milioni;
- 6-) I gatti camminano come cammelli e giraffe;
- 7-) Nel 1963 un gatto andò nello spazio;
- 8-) Un gatto domestico può raggiungere una velocità di 50 km/h ;
- 9-) Il gatto didga può eseguire 24 acrobazie in un minuto ;
- 10-) Il gatto più vecchio al mondo aveva 38 anni ;
- 11-) I gatti domestici condividono il 95,6% del loro patrimonio genetico con le tigri ;



Il gatto ha un ottimo carattere: è pacato, silenzioso, tranquillo, gentile e affettuoso. Ai gatti piace divertirsi con te e dormire al tuo fianco . Il gatto è l'animale più diffuso al mondo!

Cosa capisce un gatto? I gatti capiscono i rumori, come l'apertura della scatoletta, agitare i croccantini o il rumore dello strappo della bustina e arrivano correndo ovunque siano . Le parole “no”, “fermo”, “giù”, “lascia”, “miciomicio”, “ dove sei?” le ignorano.

Cosa piace di più al gatto? Semplice carne e pesce sono i loro cibi preferiti.

Otto cose che devi sapere sui gatti:

- Se strizza gli occhi si fida di te;
- Il gatto è un animale notturno;
- Ama giocare: il micio di casa è giocherellone;
- Ti vede come un gatto enorme;
- Adora il sole;
- Anche i gatti riportano le cose;
- Sono veri e propri detective;
- Al gatto piace impastare.



Marconetti Chiara (1C)

I nostri consigli

FILM

Consigliati da: Manfrin Francesca (2B)

TITANIC

Titanic è un film del 1997, la storia viene narrata da Rose, un'anziana signora sopravvissuta al terribile naufragio del transatlantico Titanic avvenuto nell'aprile del 1912. Lei e la sua famiglia salgono sul Titanic e per non dover sposare il suo futuro marito violento, Rosen decide di porre fine



alla sua vita. Per fortuna viene salvata da Jack, un povero artista, che per guadagnare un po' di soldi disegna e fa ritratti alle persone. Tra i due nasce una storia d'amore così forte che farebbero qualunque cosa l'una per l'altro, ma la notte del 14 aprile il transatlantico si schianta contro un iceberg. I due innamorati cadono nelle acque gelide perché la nave si spezza in due. Alla fine, Jack muore congelato per salvare almeno la vita di Rose e così almeno lei viene salvata.

È un bellissimo film, con un grande significato sentimentale sull'amore. Rimango sempre molto impressionata perché parla di un fatto realmente accaduto, pensare che la gente sia morta per il freddo, di annegamento o perché non c'erano abbastanza scialuppe è molto impressionante.

DAMSEL

La principessa Elodie vive nel regno Inophe, una terra fredda e arida. Un giorno le viene annunciato il fidanzamento con il principe Henry del ricco e prospero regno di Aurea. Il giorno delle sue nozze saluta la sua famiglia e la coppia si dirige sulle montagne dove viene celebrata un'antica cerimonia; come atto finale il sangue di Henry e di Elodie viene unito rendendola di sangue reale, per poi lanciarla inaspettatamente in una grotta dove vive un drago. Questo drago ha già mangiato altre ragazze perché il re ha ucciso i suoi tre figli e quindi ha fatto un patto con il drago : deve sacrificare ogni anno le sue tre figlie.



Alla fine, Elodie e il drago si scontrano, la ragazza cerca di far capire alla creatura che sono state entrambe ingannate: nessuna delle ragazze sacrificate, lei inclusa, appartengono alla famiglia reale, ma glielo hanno fatto credere per non essere loro a pagare il prezzo più alto. Il drago non le crede, convinto che stia mentendo. La ragazza allora lo ferisce e gli fa vedere il taglio sulla mano spiegando che l'odore del sangue reale che sente non era il suo ma dei veri responsabili. A quel punto, invece di ucciderlo la ragazza gli risparmia la vita e cura le sue ferite, per poi tornare al castello, dove si sta svolgendo il terzo matrimonio per la terza

principessa da sacrificare. Per evitarle lo stesso destino le dice di fuggire per poi dare a tutti i presenti la possibilità di scappare per salvarsi la vita. Il drago compare e finalmente dopo tanti secoli scatena la sua ira verso i veri responsabili, sciogliendo il patto che li univa.

Questo film mi è piaciuto molto perché fa capire la strategia e il coraggio della protagonista, nonostante il suo ingiusto destino, l'allontanamento dalla sua famiglia e dal fatto che abbia rischiato la vita per colpa di un re che non si è preso le proprie responsabilità.

MUSICA

Consigliata da: Fioratti Diana (2B)

STRAORDINARIO, Chiara Galiazzo

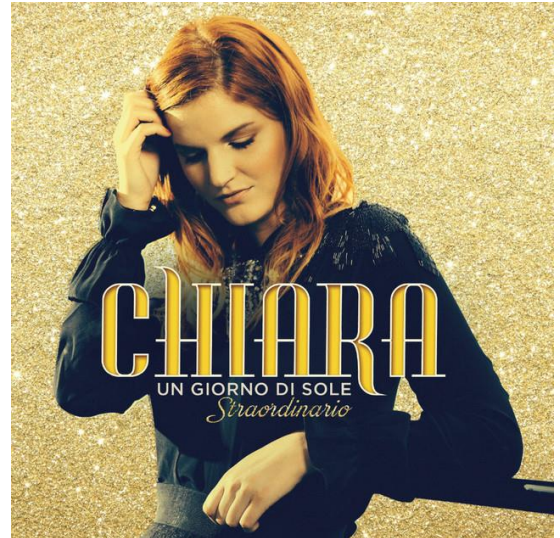
Chiara ha portato questo singolo alla sessantacinquesima edizione del Festival della canzone italiana.

Ha un significato d'amore molto forte, parla in particolare delle domande che un ragazzo si pone nel rapporto con la fidanzata, provocate dal fatto che forse lei non gli basti.

Nonostante lei faccia molti tentativi di risposta, lui non smette di farsi domande e avere dubbi; però, per venirne a capo bisognerebbe cambiare prospettiva e uscire un po' dai confini della coppia che piano piano rischiano di trasformarsi in una specie di prigionia, ovvero, devono ottenere la convinzione che uno basti all'altro e viceversa.

Il testo è molto chiaro nel far capire il problema principale della coppia: *“Io ti rispondo sono stelle ma tu non ci credi neanche un po' e allora saliremo sopra il cielo a piedi nudi mano nella mano andiamo dritti fino al paradiso e un po' più su dove tutto intorno esplose l'universo”*.

Però di che cosa si rende conto la cantautrice dopo aver provato a prestare attenzione a questa domanda? *“E io che vedo solo il tuo sorriso che fa sembrare tutto straordinario come te se un giorno io volessi di più di tutto quello che già ho ti troverei dentro un'altra vita con lo stesso sguardo perso ma sincero”*. Lui è la cosa più importante, il suo dono e il suo compagno di viaggio: *“questo viaggio avrà un finale straordinario se viaggi con me”*. Ovvero, si è sempre in cammino per la grande felicità.



LIBRI

“Che idea! Invenzioni che hanno cambiato il mondo”

Consigliato da Colletto Arianna (1A)



Questo è un libro molto interessante di divulgazione scientifica, scritto da Christian Hill nel 2016 e tradotto in italiano nel 2017: racconta in maniera semplice le scoperte più importanti fatte dall'uomo partendo dal riscaldamento a pavimento, inventato nell'antica Roma, fino ad arrivare alle scoperte più recenti come l'invenzione del telefono o la scoperta di materiali radioattivi.

Io ho iniziato a leggerlo quando avevo circa sei anni. Me lo ha regalato mia mamma e, ogni tanto, mi metto a leggerlo quando mi servono informazioni scientifiche.

Ecco un racconto che ho amato alla follia: l'invenzione della matita.

Sapevate che l'invenzione della matita che è accaduta per errore? Se vi state chiedendo come è possibile ora ve lo spiego.

Un giorno, Nicolas-Jacques Conté stava aspettando di entrare in un ufficio per brevettare la sua nuova invenzione quando, per errore, urtò una boccetta piena di grafite e si sporcò le mani. Non facendoci caso sporcò un foglio di carta e così, vedendo il pasticcio, capì che la grafite scrive sulla carta e, dopo molti studi, mise la grafite dentro un tubetto di legno e presentò la sua invenzione al dirigente dell'ufficio: LA MATITA(chiamata così perché deriva al latino *lapis haematites* che significa "pietra di ematite", o "pietra di grafite).

A me è piaciuto perché mi piace scoprire cose nuove in modo semplice e adoro che le cose siano scritte in maniera tale che anche il più piccolo dei bambini riesca a capire quello che c'è scritto.

Consiglio questo libro a tutti coloro che desiderano leggere qualcosa di soft e scientifico, soprattutto quelli che vogliono conoscere il mondo che li circonda.

“Mio fratello rincorre i dinosauri”

Consigliato da Galasso Lorenzo (1B)

“Mio fratello rincorre i dinosauri” è un romanzo di formazione dello scrittore italiano Giacomo Mazzariol pubblicato dalla casa editrice Einaudi nel 2016.

Giacomo e Giovanni sono i protagonisti, quando la mamma dice a Giacomo che suo fratello è speciale, lui pensa che venga dallo spazio, ma quando lo vede nella culla ci rimane un po' male perché pensava fosse fortissimo. Quando cresce, Giacomo inizia ad adorare la musica e a fare parte di una band; per esercitarsi i suoi amici vanno a casa sua e Giacomo cerca in tutti i modi di nascondere Giovanni perché si vergogna. Dopo aver finito le prove Giovanni sbuca fuori, ma i suoi amici lo trattano come un bambino normale.

Dopo questo Giacomo capisce che non si deve vergognare del fratello e comincia a stringere un legame più forte e a passare più tempo con lui.



Consigliamo questo libro, il significato è che tutti hanno un pregio e può piacere soprattutto alle persone empatiche.

Un angolo tutto per voi!

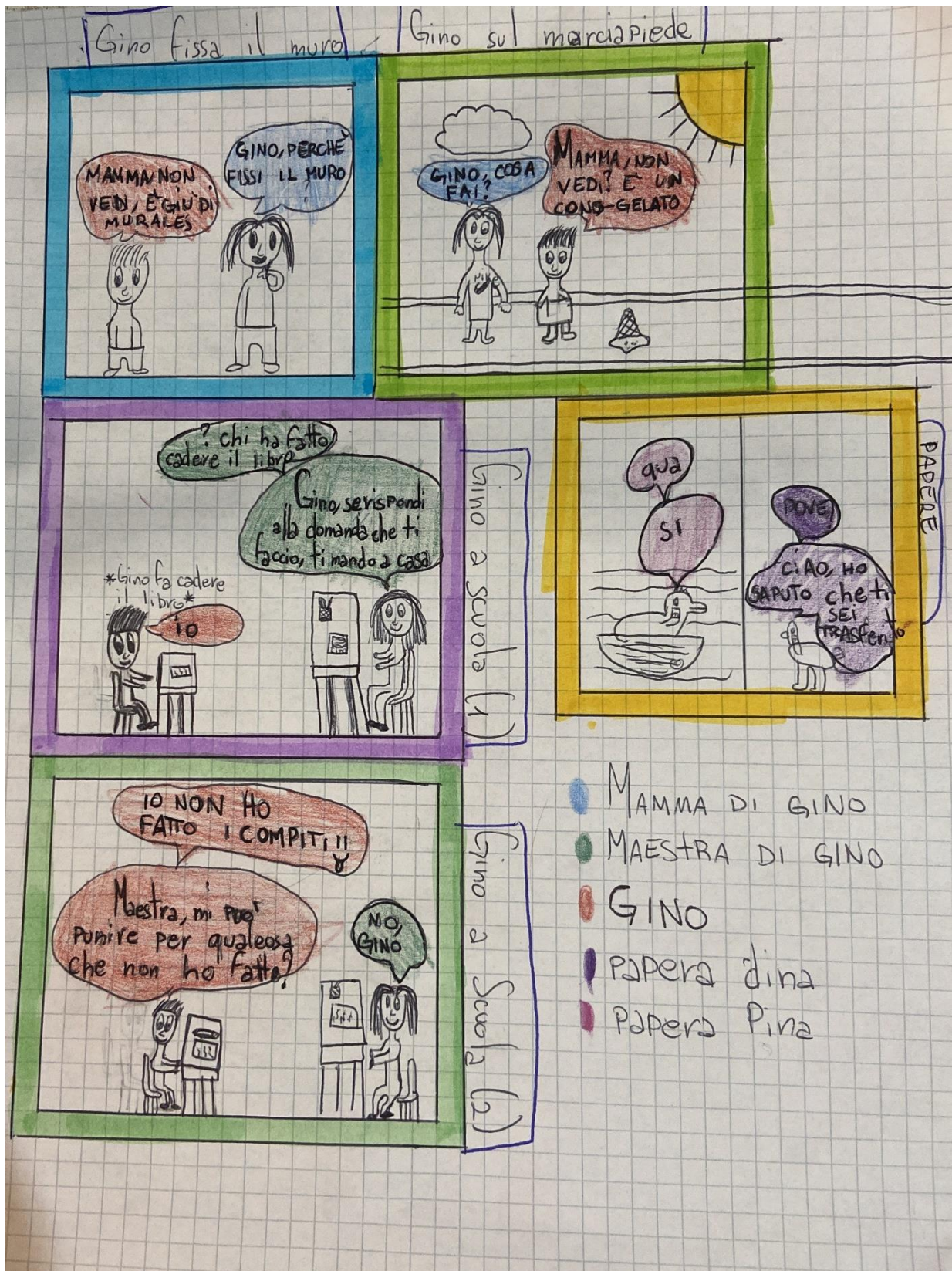
GOMMA

mi hai cancellata con una gomma
come un inutile errore
su un pezzo di carta
mentre ti adoravo
e bramavo nel pensarti mio

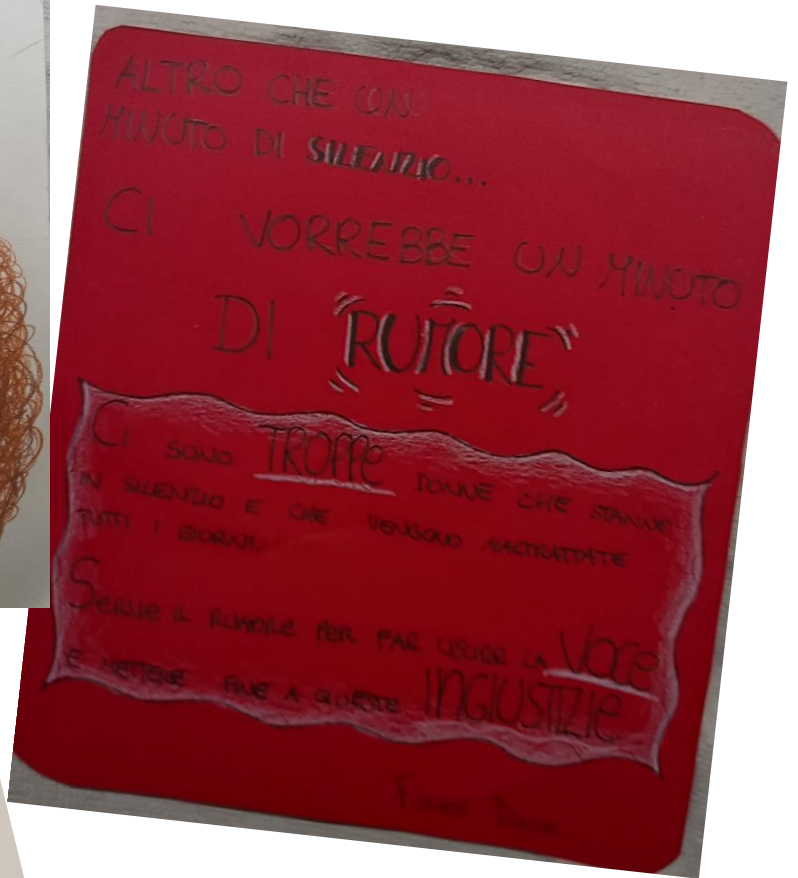
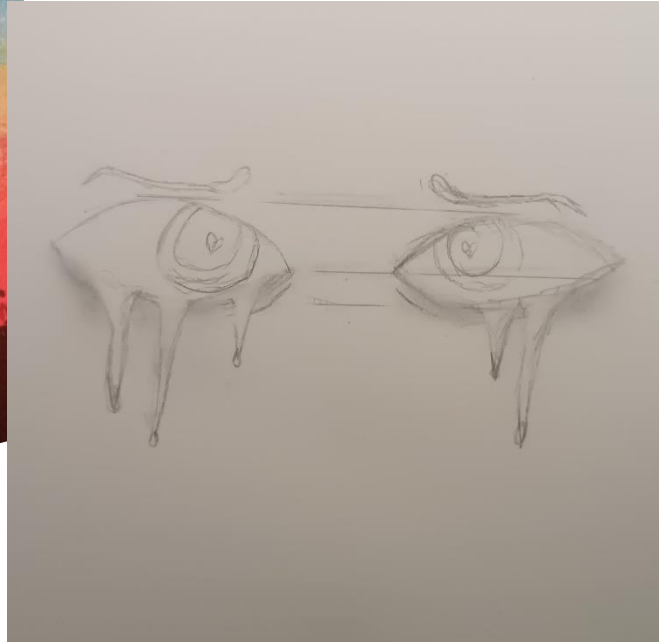
ti ho cancellato con una gomma
come il dolce suono della musica
che cancella il suono del pianto
sulle guance mie

come ti pensavo
guardando le ore scorrere sull'orologio
accorgendomi che fosse tardi
capendo che fosse tardi anche per renderti mio.

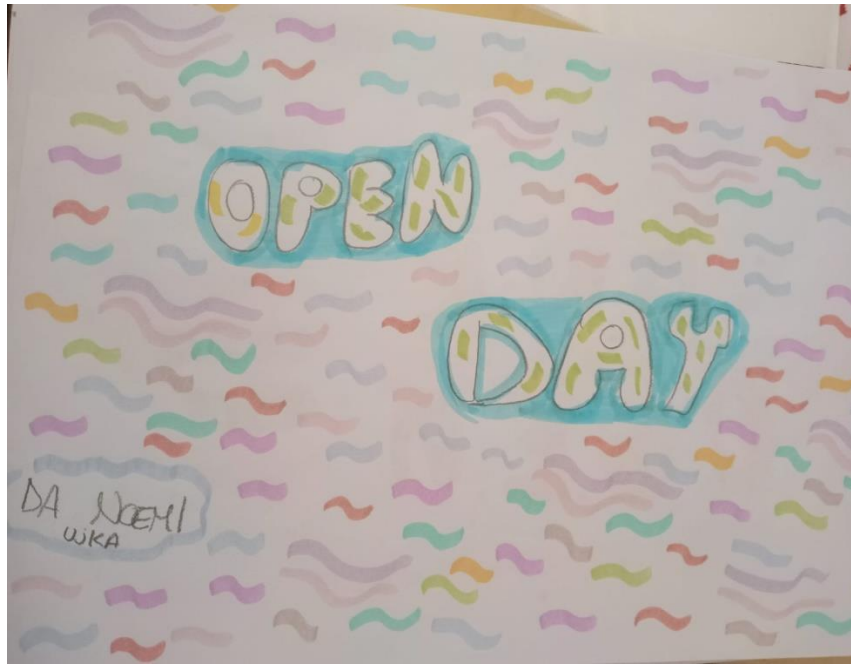
- Gaia Ferraro



-Vignali Asia e Scano Gaia Stella



Dai nostri compagni della primaria:



L'AFRICA È SPETTACOLARE
UNA TERRA TUTTA DA ESPLORARE
UNA TERRA CALDA E ARIDA
MA ANCHE RICOGLIOSA.
QUI GLI ANIMALI SONO STRANI
E ANCHE COLORATI
MIA CARA AFRICA
MI FAI SENTIRE L'ANIMALE
FEDE

CHE
BELLE
LE
MEDIE